

_Lettera_N_0474

Al teologo Giovanni Battista Appendini

Torino, 30 novembre 1860

Car.mo Sig. Teologo,

Vediamo se può cavarmi da un imbroglio. Io dovrei andare a dettare gli esercizi spirituali a Saluggia (fare una meditazione al giorno) e comincerebbesi al giorno dell'Immacolata Concezione; ma un incomodo di salute m'impedisce di poter andare. Potrebbe Ella supplirmi? Buon paese, buon parroco; e le scrivo col consiglio del can.co Anglesio. Se mi scrive prontamente mi fa un vero favore e sarò più tranquillo.

Tommasino sta bene e fa optime.

Il Signore l'accompagni e mi creda sempre tutto suo

Obbl.mo allievo Sac. Bosco Gio.